

VARIANTE GENERALE
PROGETTO DEFINITIVO

Adottato con D.C.C. n. del

G.1.2

**EFFETTI EVENTO
ALLUVIONALE DEL
SETTEMBRE 1993**

SCALA 1 : 10000

dr. geol. Fabrizio VIGNA

dr. geol. Maurizio CANEPA



IL SINDACO
Dot. Alberto Rosaggio

IL SEGRETARIO
Dot. Aldo Maggio

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Arch. Linda Polvere

CARTOGRAFIA CONFORME A QUELLA ALLEGATA AL PRGC APPROVATO CON D.G.R. N. 11-12/98 DEL 30/03/2004
Base Cartografica: C.T.R. Piemonte (datata di riferimento: EPSON/STZM - anno 1/25)

LEGENDA

Elementi geomorfologici

-  Alveo di piena del T. Orco compreso entro le rive incise, modellato dal passaggio della piena del settembre 1993, delimitato in base ad aerofotointerpretazione.
 -  Bordo del terrazzo insormontabile impostato sui terreni Rissiani, con scarpata almeno in parte vegetata e non mostrante particolari indizi di instabilità. Limite di superfici terrazzate sul pianalto Rissiano (altezza media 10 - 15 m).
 -  Bordo del terrazzo insormontabile impostato sui terreni Rissiani, con scarpate soggette a fenomeni erosivi in concomitanza di piene anche ordinarie del T. Orco e comunque in condizioni di evidente disequilibrio statico (altezza media inferiore a 2 m).
 -  Bordo di terrazzo.
- Elementi morfologici, morfocultivi ed effetti direttamente connessi con la dinamica fluviale ed idromorfologica legati agli eventi meteorici del Settembre 1993.**
-  Aree alluvionate dal T. Orco con correnti ad alta energia
 -  Aree alluvionate dal T. Orco a bassa energia
 -  Direttrici del deflusso idrico appartenenti al sistema pluricursale del T. Orco e parzialmente sfruttate a scopi irrigui
 -  Principali battute di sponda.
- Effetti direttamente connessi con la dinamica idromorfologica (parzialmente regolata) legata agli eventi meteorici del Settembre 1993, dal Novembre 1994 e dall'Ottobre 2000. Sistema idrografico minore sul pianalto Rissiano.**
-  Direttrici del deflusso idrico legato al drenaggio locale sovente obliquate da interventi antropici legati alle pratiche agricole. In loro corrispondenza sono stati realizzati la maggior parte dei canali ad uso irriguo, alimentati con opere di presa dai corsi d'acqua principali, e in misura minore, dal drenaggio delle acque superficiali. I maggiori corsi d'acqua (Rio della Provanina e Rio di Cardine) presentano un alveo mononocursale con tracciato ad alta sinuosità tipico dei corsi d'acqua con alvei a bassa pendenza, processi evolutivi lenti, trasporto solido basso ed elevata stabilità.
 -  Alvei di piena ordinaria dei ri minori.
 -  Ri minori (tratti intubati).
 -  Zone allagate dal reticolo idrografico minore. Settori di scorrimento idrico con basse altezze della lama di acqua, generalmente localizzate nelle zone circostanti le rogge di maggiori portate e talora canalizzate in corrispondenza della rete viaria locale quando realizzata in trincea. A causa della morfologia dei luoghi è estremamente difficoltoso porre dei limiti certi.
 -  Rilevati artificiali.
 -  Confine comunale.
 -  Altezze della lama d'acqua (m).
 -  Rilevati stradali ostacolanti il deflusso al di fuori dell'alveo inciso.
 -  Discarica R.S.U. (esaurita, in fase di recupero).
- DANNI**
-  Edificio residenziale allagato (danni funzionali)
 -  Edificio produttivo allagato (danni funzionali)
 -  Opera di presa distrutta
 -  Collettore fognario consortile danneggiato
 -  Canale irriguo distrutto
 -  Ponte distrutto dal passaggio della piena.

